

Ogni tanto mi passa per la testa — è un sogno — il desiderio di avere a mia disposizione i locali del Palazzo Reale, e molti soldi, per organizzarvi una mostra delle mie scelte, quelle fatte in un arco di tempo di più di quarant'anni, tanti quanti sono gli anni in cui mi occupo di pittura e di scultura.

Purtroppo, devo accontentarmi delle pareti della Galleria delle Ore, dei mezzi a disposizione, degli impegni degli artisti, della impossibilità di avere certe opere e, quindi, presentare una mostra collettiva che rappresenta solo una piccolissima parte di quanto desidererei fare.

Ma pur così ridotta essa può esser vista come una testimonianza del mio profondo interesse per l'arte italiana la quale, malgrado il clima culturale di ieri e in parte di oggi, e ciò per ragioni storiche che non sto qui a sottolineare, non è seconda a nessuna per lo spirito vivo che anima i suoi artisti migliori, anche se molte volte costretti a creare in una situazione che ostacola il pieno fruire delle loro ricche possibilità creative.

E' uno sforzo eroico che gli artisti italiani devono sostenere, ed è per questo che ad essi deve andare il caloroso riconoscimento di noi tutti.

*G. Fumagalli*